

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 479 del 23 aprile 2019

Recepimento dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, del 21 febbraio 2019.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si recepisce l'accordo pattizio tra il Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento del 21 febbraio 2019 n. 28/CSR del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In data 21 febbraio 2019 è stata raggiunta l'intesa nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano al fine di recepire il nuovo Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (di seguito richiamato con l'acronimo PNGLA) per il periodo 2019-2021, tale intesa risulta al repertorio degli atti n. 28/CSR.

Il PNGLA nasce con l'intento di avvicinare ulteriormente la sanità pubblica ai cittadini individuando, come leve d'incremento dell'efficienza e di appropriatezza del sistema sanità, elementi di tutela e di garanzia volti al migliore utilizzo delle risorse disponibili.

Punto cardine del PNGLA rimane ed è l'equità dell'accesso alle prestazioni, di tutti i soggetti aventi diritto, tramite il principio dell'appropriatezza nella sua dimensione clinica sia a livello prescrittivo che di presa in carico dei pazienti nel loro percorso di definizione e di approfondimento diagnostico da parte degli specialisti delle strutture, dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), anche tramite modelli integrati per la gestione all'assistenza dei pazienti cronici nell'ambito delle cure primarie attraverso i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), a garanzia della tempestività della diagnosi e del relativo trattamento.

Il modello organizzativo, fondato sul rapporto della domanda-offerta, trova il suo governo nella gestione delle liste di attesa. Il nuovo PNGLA è fondato su quattro punti essenziali:

- l'adozione della ricetta dematerializzata così come individuato dal D.M. 2 novembre 2011;
- il rispetto degli ordinamenti in materia del Piano Nazionale Anticorruzione vigente;
- gli obiettivi dei Contratti e degli Accordi collettivi nazionali, sia per quanto riguarda le norme prescrittive, sia per l'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
- gli indirizzi definiti in materia di accreditamento istituzionale, per la stipulazione dei contratti con gli erogatori accreditati sia pubblici sia privati, anche nel rispetto delle Linee Guida Nazionale - sistema CUP e successive integrazioni.

Il PNGLA si propone di condividere un percorso per il Governo delle Liste di Attesa, finalizzato a garantire un appropriato, equo e tempestivo accesso dei cittadini ai servizi sanitari che si realizza con l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza, il rispetto delle classi di priorità, la trasparenza e l'accesso diffuso alle informazioni da parte dei cittadini sui loro diritti e doveri.

Con il presente provvedimento giuntale si propone di recepire l'Intesa n. 28/CSR del 21 febbraio 2019, che costituisce l'**Allegato A** che è parte integrante della presente delibera e i suoi allegati: l'allegato A "Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021", l'allegato B "Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa" e l'allegato D "Glossario in materia di liste di attesa" che costituiscono l'**Allegato B** che è parte integrante della presente delibera.

Diversamente non si recepisce l'allegato C della suddetta Intesa: "Procedura gestionale del modello RAO" in forza del deliberato dell'intesa CSR n 28 del 21 febbraio 2019: "omissis ... ferma restando la possibilità da parte delle Regioni e Province autonome di adottare diversi modelli di governo clinico...". Infatti nella Regione del Veneto sussistono già strumenti efficaci di

governo clinico che regolano l'offerta e la domanda di prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali, a titolo esemplificativo si ricorda la DGR del 12 marzo 2013, n. 320 "Il Governo delle liste di attesa nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto".

Nelle more dell'adozione del nuovo PNGLA la Regione del Veneto ha adottato specifici provvedimenti in linea con il precedente PNGLA 2010-2012 anche alla luce della venuta riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale ex legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19.

Le misure adottate con la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 38 e con i successivi provvedimenti attuativi risultano pienamente coerenti con i principi generali del nuovo PNGLA e sono già migliorativi nella gestione dei tempi di attesa con particolare riguardo alle classi di priorità delle prestazioni ambulatoriali e di quelle in regime di ricovero nel proprio territorio.

Una volta recepita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 28 del 21 febbraio 2019, il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) sarà oggetto di un successivo provvedimento giuntale, previo parere della competente Commissione Consiliare, che andrà a definire in maniera dettagliata tutti i punti di cui all'allegato A punto 2 dell'Intesa medesima. Resta inteso, come disposto dal PNGLA al punto 4 dell'allegato A dell'Intesa, che le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e l'Istituto Oncologico Veneto dovranno predisporre i Piani Attuativi Aziendali entro 60 giorni dall'adozione del PRGLA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTO l'articolo 38, comma 1 e 2, della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA l'Intesa del 21 febbraio 2019 n. 28/CSR;

VISTO il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2010 - 2012;

VISTA la DGR del 12 marzo 2013, n. 320.

delibera

1. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente provvedimento;
2. di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 28 del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante della presente delibera
3. di recepire, altresì, gli allegati A, B e D all'Intesa di cui al precedente punto 2 che costituiscono l'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione non comportano spese a carico del Bilancio Regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'attuazione e dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.